

# BANDO DI CONCORSO

## “Centri di promozione della protezione civile (CPPC)”

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Regione Lombardia, DG Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione

Concorso regionale per la creazione di “Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) ”

### Finalità del concorso

In attuazione della Convenzione tra Regione Lombardia, DG Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per il sostegno al progetto “La protezione civile incontra la scuola – Progetto pilota per la realizzazione di una rete basata sui Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC)” (L.R. 17/2015, ART. 7 – L.R. 16/2004, ART. 4), è bandito il presente Concorso con l'intento di diffondere e sviluppare nel sistema educativo di istruzione della Lombardia la cultura della sicurezza e della corresponsabilità.

Il progetto “La protezione civile incontra la scuola – progetto pilota per la realizzazione di una rete basata su Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC)”, nel rispetto della finalità della Legge 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”, vuole individuare idonei strumenti per diffondere la cultura della sicurezza, proponendo, in particolare, lo sviluppo di azioni progettuali per avvicinare gli alunni alle Istituzioni che operano nel contesto della prevenzione e del soccorso, al fine di poterne essere parte attiva e per sperimentare in modo diretto le attività pratiche che svolge la Protezione Civile, approfondendo i temi afferenti alla responsabilità, all'autocontrollo, all'esame della realtà, alla valutazione del rischio, alla coscienza dei propri limiti, alla costruzione della resilienza personale e sociale, al fine di costruire una corretta percezione del rischio.

Gli obiettivi dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) dovranno essere:

- potenziare nei giovani e nel corpo docenti la consapevolezza sociale dei rischi ambientali e la conoscenza del sistema di Protezione civile;
- progettare e organizzare momenti di attività pratica contestualizzata al soccorso e al superamento dell'emergenza;
- favorire nei ragazzi la presa di coscienza del valore del volontariato;
- ottimizzare, aggiornare e standardizzare gli interventi formativi in materia di Protezione civile che da anni vengono svolti dagli Uffici provinciali di Protezione civile e dai Volontari di Protezione civile nelle scuole lombarde, al fine di garantire formatori esperti e materiale didattico mirato alle fasce di età delle scolaresche;
- promuovere l'abitudine alla lettura ed alla comprensione della messaggistica relativa agli avvisi meteo e la conoscenza di comportamenti sicuri e corretti ai fini di un'efficace autoprotezione nelle situazioni di rischio;
- elaborare percorsi sui temi di cui sopra che si inseriscano nella curricularità, coerenti con il PTOF delle istituzioni scolastiche;
- sviluppare azioni di sensibilizzazione del territorio e della cittadinanza attraverso la scuola;
- raccogliere in maniera sistematica i fabbisogni formativi e le buone pratiche da diffondere tra tutte le scuole della Lombardia attraverso la pubblicazione dei materiali prodotti (social network, web, media, etc) e attraverso seminari ed incontri con tutti gli attori coinvolti;

- coinvolgere gli studenti delle scuole secondarie in un periodo di stage all'interno di un'organizzazione di volontariato.

Promuovere la nascita nelle scuole della Lombardia dei Centri di Promozione della Protezione civile (CPPC) significa creare un'occasione concreta di incontro tra le componenti del mondo scolastico e le diverse forze che sul territorio collaborano con la Protezione civile.

I Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) costituiranno una rete che si confronterà con la commissione tecnico scientifica costituita presso l'USR Lombardia e la DG Sicurezza, Protezione Civile, Immigrazione di Regione Lombardia.

### **Art. 1**

#### ***Destinatari dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC)***

Saranno costituite 14 reti di scuole: n. 1 rete scolastica per ciascuna Provincia, fatta eccezione per la Città metropolitana di Milano in cui saranno costituiti n. 2 Centri di Promozione della Protezione Civile.

Il progetto dovrà essere presentato da una istituzione scolastica capofila della rete (reti di scopo di interambito).

Il progetto relativo a ciascun **Centro di Promozione della Protezione Civile (CPPC)**, presentato da una istituzione scolastica, preferibilmente secondaria di secondo grado, individuata come capofila di rete, dovrà essere il risultato di una condivisione con le scuole della rete di riferimento.

### **Art.2**

#### ***Modalità di partecipazione***

La finalità dell'istituzione dei **Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC)** è quella di far nascere nelle scuole organismi che rappresentino luoghi di incontro e di sintesi per le forze del territorio impegnate nell'educazione alla sicurezza, nel campo specifico della Protezione Civile, e occasioni per far nascere collaborazioni operative.

Le Linee guida operative per la realizzazione del progetto sono:

- a) avvicinare gli alunni/studenti alle Istituzioni che operano nel contesto della prevenzione e del soccorso al fine di poterne essere parte attiva;
- b) sperimentare in modo diretto le attività pratiche che svolge la protezione civile, approfondendo i temi della responsabilità, dell'autocontrollo, dell'esame della realtà, della valutazione del rischio, della coscienza dei propri limiti, della costruzione della resilienza personale e sociale, e per costruire una corretta percezione del rischio;
- c) costituire una rete di scuole, enti e associazioni che afferiscono direttamente o indirettamente alle aree della Protezione civile;
- d) coinvolgere le Consulte Provinciali degli Studenti;
- e) elaborare percorsi curricolari, in un'ottica di didattica integrata, sui temi e le aree d'intervento della Protezione civile (dedicare moduli ai temi della sicurezza e della Protezione civile nell'orario curricolare, valorizzando percorsi che si sviluppino in un'ottica di verticalità, dal primo ciclo alle secondarie di secondo grado);
- f) istituire laboratori didattici destinati agli studenti;
- g) progettare percorsi di alternanza scuola-lavoro negli ambiti della Protezione civile (le scuole secondarie di secondo grado dovranno promuovere, in collaborazione con la Protezione civile, iniziative che

coinvolgano gli studenti in attività di stage, campi estivi e, ove ritenuto possibile, di alternanza scuola lavoro);

- h) realizzare incontri con la componente genitori;
- i) individuare docenti e allievi che possano essere guidati a diventare formatori della Protezione civile;
- j) organizzare eventi aperti al territorio (modalità, tempi e stime dei numeri di persone raggiungibili);
- k) consolidare/creare collegamenti con il territorio (comune, organizzazione di Volontariato, uffici di protezione civile Enti di Area Vasta, polizie locali, ecc ...), al fine di creare le condizioni favorevoli per alleanze formative per la sicurezza e la Protezione civile;
- l) creare un sito che rappresenti le attività del CPPC del territorio;
- m) modalità di coinvolgimento delle scuole del territorio e relative stime di numeri di studenti previsti;
- n) i progetti presentati dovranno essere coerenti con il PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa) delle Istituzioni scolastiche;
- o) eventuali modalità di spesa (piano costi previsti);
- p) utilizzo del web e dei social network;
- q) creazione di eventuali app per distribuzione gratuita.

I progetti, che dovranno essere presentati a firma del Dirigente scolastico, saranno valutati da una Commissione mista, istituita presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e costituita da membri dell'Ufficio Scolastico Regionale e di Regione Lombardia (Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione). Le scuole, i cui progetti risulteranno approvati dalla Commissione inter-istituzionale, dovranno provvedere a formalizzare l'istituzione dei Centri, raccogliendo tutte le adesioni dei componenti e approvando il programma d'indirizzo (scheda tecnica) **entro il 30 novembre 2016**.

Le proposte progettuali dovranno svilupparsi negli anni scolastici 2016-2017, 2017-2018.

### **Art. 3**

#### ***Termini di adesione e presentazione dei progetti***

Le istituzioni scolastiche dovranno presentare il progetto **entro le ore 21.00 del 22 ottobre 2016**, compilando on line il format di adesione messo a disposizione dalla Direzione Generale – Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, reperibile sulla piattaforma di formistruzione al seguente link

<http://www.formistruzione-lombardia.it/default.aspx> (Elenchi -“Reti di scopo Protezione civile”)

### **Art. 4**

#### ***Commissione interistituzionale di valutazione***

La Commissione inter -istituzionale per la valutazione dei lavori presentati sarà istituita con atto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e opererà presso i locali della stessa Direzione.

Nel rispetto della Convenzione sottoscritta dalle Amministrazioni promotrici, la Commissione di valutazione è formata da:

- tre rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia;
- tre rappresentanti di Regione Lombardia.

La Commissione esprimerà le proprie valutazioni all'unanimità e il suo giudizio sarà insindacabile.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia darà comunicazione degli esiti della valutazione direttamente alle singole istituzioni vincitrici **entro il 27 ottobre 2016**. Gli elenchi delle istituzioni vincitrici saranno pubblicati sui siti internet dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e della Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione.

**Art. 5**  
***Criteria di valutazione***

I criteri di valutazione e i relativi pesi numerici per la selezione dei progetti saranno:

1. finalità che dovranno essere coerenti con gli obiettivi di cui all'articolo 1 (10);
2. numero di istituzioni scolastiche coinvolte, in proporzione alla provincia di riferimento (18);;
3. modalità di realizzazione del progetto nelle istituzioni scolastiche coinvolte (5);
4. composizione del Centro in termini di numero e identità degli enti coinvolti in aggregazione (associazioni, istituzioni, enti, imprese) (18);
6. strategie comunicative e divulgative previste, utilizzo del web e dei social network (10);
7. azioni di sensibilizzazione del territorio: modalità, tempi e stime dei numeri di persone raggiungibili (9);
8. modalità di spesa (piano costi previsti e relativa rendicontazione) (5);
9. modalità di gestione dell'attività nel corso degli anni (sostenibilità) (5);
10. cronoprogramma coerente con le finalità del progetto (10)

A parità di punteggio sarà data precedenza alle reti con istituti secondari di secondo grado come scuole capofila.

**Art. 6**  
***Diffusione dei lavori***

I risultati delle azioni progettuali saranno raccolti in maniera sistematica e costituiranno un repertorio di buone pratiche da diffondere tra tutte le scuole della Lombardia attraverso la pubblicazione dei materiali prodotti (social network, web, media, etc) e attraverso seminari ed incontri con tutti gli attori coinvolti.

Gli incontri seminariali dovranno essere rivolti agli studenti, gli insegnanti, ai Dirigenti scolastici, ai DSGA, alle rappresentanze dei genitori e del mondo civile e produttivo.

**Art. 7**  
***Trattamento dati personali***

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196, "*Codice in materia di dati personali*" e successive integrazioni e modificazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura. I Titolari del trattamento sono l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, nella persona del Dirigente dell'Ufficio V dell'Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia e la Regione Lombardia, DG Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione - Unità Operativa "Protezione civile" nella persona del dirigente . I Responsabili del trattamento dati sono il Dirigente scolastico dell'Ufficio V dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Roberto Proietto, e il Dirigente dell'Unità Operativa "Protezione civile" della D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione, Nadia Padovan.

**Art.8**  
***Pubblicità del bando***

Il presente bando di concorso è reperibile presso i siti Internet dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e della DG Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la DG Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione ne daranno diffusione anche con comunicazioni dirette alle istituzioni scolastiche e formative interessate.